



PARROCCHIA DI SAN GIUSEPPE in BOVOLONE

- Foglio liturgico domenicale -

Pasqua di Risurrezione 20 aprile 2025

Introduzione

Fratelli e sorelle, anche oggi risuona l'annuncio: "Cristo è Risorto. È veramente risorto". Il Signore della vita ha sfidato la morte e ci dona i frutti della sua vittoria.

Atto penitenziale – Aspersione

Fratelli e sorelle carissimi, supplichiamo il Signore Dio nostro perché benedica quest'acqua, da lui creata, con la quale saremo aspersi in memoria del nostro Battesimo. Il Signore ci rinnovi interiormente per essere sempre fedeli allo Spirito Santo che ci è stato dato in dono.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio

Signore Dio onnipotente, ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo. Memori dell'opera mirabile della nostra creazione e dell'opera ancor più mirabile della nostra salvezza, ti preghiamo di benedire + quest'acqua. Tu l'hai creata perché donasse fecondità alla terra e offrisse sollievo e freschezza ai nostri corpi. Di questo dono della creazione hai fatto un segno della tua misericordia: attraverso l'acqua del Mar Rosso hai liberato il tuo popolo dalla schiavitù e nel deserto hai placato la sua sete con acqua dalla roccia. Con l'immagine dell'acqua viva i profeti hanno preannunciato la nuova alleanza che tu intendevi offrire agli uomini. Infine con l'acqua, santificata da Cristo nel Giordano, hai rinnovato la nostra umanità peccatrice nel lavacro battesimale. Ravviva in noi, o Signore, nel segno di quest'acqua benedetta il ricordo del nostro Battesimo, e donaci di essere uniti nella gioia ai nostri fratelli che sono stati

battezzati nella Pasqua di Cristo Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Aspersione con l'acqua benedetta – sottofondo

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno nei secoli dei secoli.

Amen.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli...

Colletta

O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo Figlio unigenito, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la risurrezione del Signore, di rinascere nella luce della vita, rinnovati dal tuo Spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Prima Lettura

Dagli Atti degli Apostoli (10,34a.37-43)

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e

dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio

Salmo responsoriale (Sal 117)

R: Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». **R.**

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. **R.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. **R.**

Seconda lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi (3,1-4)

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Parola di Dio

Oppure:

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (5,6-8)

Fratelli, non sapete che un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta? Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova, poiché siete àzzimi. E infatti Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato! Celebriamo dunque la festa non con il lievito vecchio, né con lievito di malizia e di perversità, ma con àzzimi di sincerità e di verità.

Parola di Dio

SEQUENZA

**Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi il sacrificio di Iode.
L'Agnello ha redento il suo gregge,
l'Innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.**

**Morte e Vita si sono affrontate
in un prodigioso duello.
Il Signore della vita era morto;
ma ora, vivo, trionfa.**

**«Raccontaci, Maria:
che hai visto sulla via?».
«La tomba del Cristo vivente,
la gloria del Cristo risorto,**

**e gli angeli suoi testimoni,
il sudario e le sue vesti.
Cristo, mia speranza, è risorto:
precede i suoi in Galilea».**

**Sì, ne siamo certi:
Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso,
abbi pietà di noi.**

Acclamazione al Vangelo

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: facciamo festa nel Signore.

Dal Vangelo secondo Giovanni (20,1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correivano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò

anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti. **Parola del Signore**

Oppure

Dal vangelo secondo Luca (24,1-12)

Il primo giorno della settimana, al mattino presto [le donne] si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: “Bisogna che il Figlio dell’uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno”». Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

Parola del Signore

Professione di fede

In questa liturgia di Pasqua professiamo la nostra fede come nel giorno del nostro Battesimo.

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo**

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo**

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? **Credo**

Questa è la nostra fede. Queste è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.

Pregchiere dei fedeli

Cel. O Padre, non è sulle nostre forze che contiamo, ma sulla potenza del tuo amore. Sostieni i nostri passi, non permettere che veniamo abbattuti dalle difficoltà. Per questo ti diciamo:

Colma di speranza i nostri cuori!

In questo anno giubilare, preghiamo per tutti i discepoli di Gesù, che trasmettono la gioia della Pasqua e combattono l'odio e l'aggressività con la mitezza e il sorriso. Possano vedere la terra nuova che stanno annunciando. Preghiamo.

Preghiamo perché finiscano i conflitti e tutte le guerre. Il tuo annuncio di pace ridesti i cuori e ci aiuti a ritrovare il dialogo tra i popoli. Preghiamo.

Preghiamo per gli uomini e le donne che portano il peso del loro passato, degli sbagli commessi, del male compiuto. Apri il loro cuore alla speranza, alla possibilità di un'esistenza diversa. Preghiamo.

Preghiamo per gli uomini e le donne che sono stati isolati dalla sofferenza e dalla malattia. Raggiungili, Signore, attraverso gesti e parole di compassione e di solidarietà. Preghiamo.

Preghiamo per gli uomini e le donne che sperimentano l'assenza di una persona cara. La speranza di risorgere mitighi la loro pena: un giorno potranno ritrovare coloro che hanno perduto su questa terra. Preghiamo.

Cel. O Dio, in questo giorno ci offri la tua stessa vita: Gesù, il tuo Figlio crocifisso e risorto. Che il tuo dono sia il tesoro più prezioso, che ci chiedi di custodire e di condividere con ogni uomo e ogni donna. Che tu sia benedetto nei secoli dei secoli.

Dopo la comunione

Proteggi sempre la tua Chiesa, Dio onnipotente, con l'inesauribile forza del tuo amore, perché, rinnovata dai sacramenti pasquali, giunga alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

Benedizione solenne

In questo santo giorno di Pasqua, Dio onnipotente vi benedica e, nella sua misericordia, vi difenda da ogni insidia del peccato. **Amen.**

Dio che vi rinnova per la vita eterna, nella risurrezione del suo Figlio unigenito, vi conceda il premio dell'immortalità futura. **Amen.**

Voi, che dopo i giorni della passione del Signore celebrate nella gioia la festa di Pasqua, possiate giungere con animo esultante alla festa senza fine. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

Portate a tutti la gioia del Signore Risorto e andate in pace. Alleluia, alleluia. **Rendiamo grazie a Dio, Alleluia, alleluia.**

AVVISI dal 20 al 27 aprile

- **Lunedì dell'Angelo** le S. Messe avranno il seguente orario: 7.30, 9.00, 10.15. Ricordiamo nella preghiera i pellegrini che partono per Lourdes, con Unitalsi Verona.
- **Martedì 22 aprile** riprenderà l'adorazione in cripta.
- **Giovedì 24 aprile** alle ore 20.45 nel teatro parrocchiale ci sarà lo spettacolo "Francesco chino sulla culla del mondo" realizzato dalla compagnia GardArt. I biglietti gratuiti sono disponibili presso la segreteria della parrocchia.
- **Venerdì 25 aprile**, oltre alle S. Messe delle 7.30 e delle 19, avremo una S. Messa alle ore 10.30 con la presenza delle autorità per celebrare l'anniversario della liberazione.
- **Domenica 27 aprile** è la domenica della Divina Misericordia nella quale è possibile lucrare l'indulgenza plenaria alle solite condizioni (confessione e comunione dei 7 giorni precedenti o successivi, recita in una chiesa del Padre Nostro, del Credo, di una preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre, e aggiungendo una pia invocazione al Signore Gesù misericordioso).
- Per chi desiderasse costituire un centro di preghiera del rosario durante il **mese di maggio** è pregato di dare comunicazione in parrocchia anche tramite telefono entro domenica 27 aprile.